



CARTA DEDICATA A TE

Di cosa si tratta?

È un contributo destinato all'**acquisto dei soli beni alimentari di prima necessità**, con esclusione di qualsiasi tipologia di bevanda alcolica, e può essere speso presso tutti gli esercizi commerciali che vendono generi alimentari, aderenti ad apposita convenzione, secondo le modalità stabilite dal decreto.

Beneficiari sono i soggetti in possesso di indicatore della situazione patrimoniale **(ISEE) non superiore a 15.000 euro**.

La legge di bilancio per il 2026 **ha confermato il contributo anche per il 2026 e per il 2027 per beneficiari con un ISEE fino a 15.000 euro**, ma ha previsto che i dettagli operativi per il riconoscimento della carta dedicata a te dovranno essere definiti con un nuovo provvedimento attuativo (art. 1, comma 450 legge 199 del 2025)

Le seguenti indicazioni si riferiscono alla **misura del 2025 che scade il 28 febbraio 2026, data entro la quale l'intero importo di 500 euro dovrà essere stato speso, pena la decadenza di quanto rimasto**.

Da quale ente/amministrazione pubblica viene fornito?

L'Amministrazione responsabile è il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

Bisogna presentare domanda?

NO.

I beneficiari non devono presentare nessuna domanda. L'INPS mette a disposizione dei Comuni la lista dei beneficiari

Chi può accedere al contributo?

I beneficiari della misura sono tutti i cittadini appartenenti ai nuclei familiari, residenti nel territorio italiano, in possesso dei seguenti requisiti alla data del **12 agosto 2025**

- iscrizione di tutti i componenti del nucleo familiare nell'Anagrafe comunale;
- titolarità di una certificazione ISEE ordinario con indicatore non superiore ai 15.000 euro annui.

Attenzione

Il contributo non spetta ai nuclei percettori di:

- reddito di cittadinanza;
- reddito di inclusione;
- qualsiasi altra misura di inclusione sociale o sostegno alla povertà o in cui almeno



uno dei componenti sia percettore di NASPI e Indennità DIS-COLL;

- Indennità di mobilità;
- fondi di solidarietà per l'integrazione del reddito;
- cassa integrazione guadagni-CIG;
- qualsivoglia differente forma di integrazione salariale o di sostegno nel caso di disoccupazione involontaria, erogata dallo Stato.

In base a quali criteri si può accedere al contributo?

L'INPS, entro l'11 settembre 2025, mette a disposizione dei Comuni, attraverso un apposito applicativo web, unitamente alle relative istruzioni operative, le liste di beneficiari in possesso dei requisiti previsti, individuando i nuclei familiari residenti in ciascun Comune sulla base dei dati elaborati secondo i seguenti criteri, che si indicano in ordine di priorità decrescente:

- a. nuclei familiari, composti da non meno di tre componenti, di cui almeno uno nato entro **il 31 dicembre 2011**, priorità è data ai nuclei con indicatore ISEE più basso;
- b. nuclei familiari, composti da non meno di tre componenti, di cui almeno uno nato entro **31 dicembre 2007**, priorità è data ai nuclei con indicatore ISEE più basso;
- c. nuclei familiari composti da non meno di tre componenti, priorità è data ai nuclei con indicatore ISEE più basso.

Attenzione:

la procedura di individuazione dei nuclei beneficiari viene gestita congiuntamente dall'INPS, dai Comuni e dalle Poste. In particolare, i Comuni e Poste Italiane gestiranno i rapporti con i beneficiari della misura mentre l'INPS, oltre a mettere a disposizione dei Comuni le liste dei potenziali beneficiari su un'applicazione web accessibile da portale, gestirà le abilitazioni degli operatori comunali e il relativo supporto tecnico.

Attenzione:

sono i Comuni che hanno il compito di comunicare agli interessati l'assegnazione del beneficio e le modalità di ritiro delle carte presso gli uffici postali abilitati al servizio.

Quali sono le modalità tecniche di accesso al servizio?

L'accesso al servizio sarà reso disponibile ai Comuni nel portale dell'Istituto attraverso il seguente percorso: <https://www.inps.it/it/it/area-tematica-inps-e-i-comuni.html> ovvero accedendo all'area tematica "INPS e i Comuni" alla voce servizi al cittadino.

A quanto ammonta il contributo?

La misura prevede un solo contributo economico per nucleo familiare di importo complessivo pari **a 500,00 euro**.



Che cosa è possibile acquistare

Novità: in aggiunta all'elenco dei beni acquistabili con la carta prepagata del 2023 la nuova "Carta dedicata a te" include i prodotti di denominazione di origine protetta (Dop), di indicazione geografica protetta (Igp), gli ortaggi surgelati, i prodotti da forno surgelati (es. pizza) e lo scatolame come tonno e carne in scatola. Inoltre, può essere utilizzata per rifornimenti di carburante e per l'acquisto di abbonamenti del trasporto pubblico locale.

Restano esclusi gli alcolici, i farmaci, i detersivi, sale, marmellata ed aceto balsamico.

Con quali modalità è possibile accedervi?

L'importo è erogato attraverso una **Carta elettronica di pagamento**, prepagata e ricaricabile, rilasciata da Poste Italiane.

Attenzione:

Le carte, assegnabili in numero complessivo pari a 1.157.179, **sono consegnate dai Comuni agli aventi diritto presso gli uffici postali** abilitati al servizio e **sono nominative**.

Entro quanto tempo si può usufruirne?

Le liste dei beneficiari della "Carta Dedicata a te 2025" sono inviate dall'INPS ai Comuni entro l'11 settembre 2025. I Comuni hanno 30 giorni per verificarle. Quando le liste saranno rese definitive e sanno state predisposte le Carte nominative, i Comuni comunicheranno ai beneficiari il numero identificativo della carta e le modalità di ritiro presso gli uffici postali abilitati al servizio.

A coloro che sono già in possesso della carta perché avevano usufruito della misura lo scorso anno e che rispettano attualmente gli stessi requisiti, la carta verrà automaticamente ricaricata (ancora valido?).

Attenzione: La mancata effettuazione del **primo pagamento entro il 16 dicembre 2025** comporta la non fruibilità della carta e la conseguente decadenza del beneficio.

Inoltre, la carta scade il 28 febbraio 2026, data entro la quale l'intero importo di 500 euro dovrà essere stato speso, pena la decadenza di quanto rimasto.

Fonte normativa

Art. 1, co. 450-451 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di bilancio 2023)

Articolo 1, commi 103 e 104, della legge 30 dicembre 2024 n. 207 (legge di bilancio per l'anno 2025 (24G00229) Supplemento ordinario alla G.U n. 305 del 31 dicembre 2024 - Serie generale)

https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2022-12-29&atto.codiceRedazionale=22G00211&elenco30giorni=true



Decreto Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 30 luglio 2025

Individuazione dei nuclei familiari in stato di bisogno, beneficiari del contributo economico previsto dall'articolo 1, commi 103 e 104 della legge 30 dicembre 2024, n. 207. (25A04649) (GU Serie Generale n.186 del 12-08-2025)

https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2025-08-12&atto.codiceRedazionale=25A04649&elenco30giorni=false

Messaggio INPS n. 2519 del 1° settembre 2025

https://www.inps.it/it/it/inps-comunica/atti/circolari-messaggi-e-normativa/dettaglio.circolari-e-messaggi.2025.09.messaggio-numero-2519-del-01-09-2025_15012.html

Scheda aggiornata al 27/02/2026 G.B.

